



Comune di Padova

Settore Lavori Pubblici

Determinazione n. 2018/57/0419 del 29/08/2018

Oggetto: LLPP EDP 2018/137 CASTELLO CARRARESI. INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE STRALCI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 5.400.000,00 (CUP: H93G18000000003 - CIG: 7607142C28). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL FUNZIONARIO CON P.O. Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 460 del 31/07/2018 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Castello Carraresi. Intervento di restauro e riqualificazione funzionale stralci.", dell'importo complessivo di € 5.400.000,00, da finanziarsi con contributo statale;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi con procedura aperta ai sensi degli artt. 36, c. 2, lett. d) e 60 D. Lgs. 50/2016 dando atto che:

- in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali
- ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 si procede all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RILEVATO che, diversamente da quanto indicato negli elaborati di progetto e in particolare nello schema di contratto (art. 2) approvato con delibera di G.C. 460/2018, l'importo globale dei lavori viene così suddiviso:

- categoria OG2: importo € 2.411.791,87 di cui € 77.725,48 di oneri per la sicurezza;
- categoria OS6: importo € 672.108,29 di cui € 1.713,68 di oneri per la sicurezza;
- categoria OS3: importo € 168.982,47 di cui € 430,86 di oneri per la sicurezza;
- categoria OS28: importo € 489.654,69 di cui € 1.248,48 di oneri per la sicurezza;
- categoria OS30: importo € 620.852,37 di cui € 1.582,99 di oneri per la sicurezza

rettificando in tale senso l'elaborato sopra indicato;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. 7/3/18 n. 49 in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- arch. Stefano Benvegnù quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2018/460);
- arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario Tecnico P.O., quale direttore dei lavori;
- arch. Giacomo Peruzzi, Istr. Dir. Tecnico, quale direttore operativo;

VISTO il D.M. 7.3.2018, n. 49 ed, in particolare, gli artt. 5, c. 5 (che rimette al capitolato speciale d'appalto l'indicazione degli eventuali casi in cui è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore per l'ipotesi di consegna ritardata dei lavori) e 9

(che rimette al capitolato speciale d'appalto la disciplina della gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve);

PRESO ATTO che il capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione di G.C. n. 454/2018, deve essere integrato, in esecuzione dei sopra richiamati articoli del D.M. 49/18, con i sotto indicati due articoli:

CASI NON ACCOGLIMENTO ISTANZA DI RECESSO APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 5, c. 4, D.M. 7.3.2018, n. 49, si precisa che è facoltà della stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore in ipotesi di consegna ritardata dei lavori, qualora il ritardo nella consegna dei lavori non superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

GESTIONE DELLE RISERVE

- 1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.*
- 2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.*
- 3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.*
- 4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.*
- 5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.*
- 6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.*
- 7. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.*
- 8. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.*
- 9. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.*
- 10. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.*

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le

clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la linea guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, così come integrate con delibera del consiglio n. 206 del 01/03/2018;
- l'art. 1, comma 65 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e quanto stabilito nella deliberazione del 20 dicembre 2017 n. 1300 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 4.363.389,68 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 600,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 140,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e n. 5 del 29 gennaio 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2018 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2018-2020;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010, per le parti attualmente in vigore;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "Castello Carraresi. Intervento di restauro e riqualificazione funzionale stralci";
2. di integrare il capitolato speciale d'appalto con gli articoli esposti in parte narrativa del presente provvedimento, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, c. 5 e di cui all'art. 9 del D.M. 7.3.2018, n. 49;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nelle Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, (approvati con delibera di G.C. n. 460/2018 e integrati con il presente atto) ed in particolare:
 - l'importo lavori di € 4.363.389,68 viene scisso in € 4.280.688,20 da assoggettare a ribasso ed in € 82.701,48 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (artt. 36, c. 2 lett. d) e 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 con i seguenti elementi di valutazione:
 - a) Offerta economica: Prezzo (prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari) – **max punti 25/100**;

b) Riduzione dei tempi di esecuzione rispetto a quanto individuato nello schema di contratto (n. giorni naturali e consecutivi in diminuzione rispetto ai gg. di progetto) - **max punti 15/100**;

c) Utilizzazione della Corte Interna principale per lo svolgimento delle manifestazioni culturali estive. L'Amministrazione Comunale desidera proseguire nell'utilizzo della Corte per le manifestazioni estive che da qualche anno vengono realizzate al Castello nell'ambito del ciclo "Estate Carrarese". La proposta migliorativa dovrà consentire l'utilizzo della corte, libera quanto più possibile da attrezzature di cantiere, depositi, percorsi vincolanti ed in perfetto stato di sicurezza. La valutazione della commissione premierà il maggior spazio messo a disposizione per le manifestazioni estive (da giugno ad agosto compresi) ed il minore impatto derivante al/dal cantiere per la presenza dell'attività in argomento che avrà la necessità di occupare la Corte per gli allestimenti della varie manifestazioni e per tutte le attività connesse. Saranno valutate positivamente eventuali mascherature, migliorie ambientali, illuminazione dedicata e in generale ogni particolare apprestamento per rendere maggiormente godibile lo spazio della Corte. Resta comunque fisso il termine d'esecuzione lavori eventualmente offerto di cui al punto b). La proposta verrà formulata su una relazione in A4 con allegata eventuale planimetria degli spazi interessati. - **Max punti 10/100**

d) Contenimento dei consumi energetici tramite l'utilizzo di macchine e/o prodotti particolarmente performanti, la possibile interconnessione dei vari sistemi impiantistici/tecnologici o altra proposta dell'Operatore Economico, allo scopo di ridurre e monitorare i consumi globali e per ciascuna area funzionale e piano dell'edificio restaurato, gestire le accensioni/spegnimenti dei vari impianti secondo la logica di ciascuno evitando quanto più possibile l'utilizzo ove non necessario. La proposta verrà formalizzata in una relazione descrittiva in formato A4 da cui si evincano chiaramente le caratteristiche della proposta nel suo insieme ed in ogni singolo elemento migliorativo che persegua gli obiettivi sopra dettagliati - **Max punti 15/100**

e) Miglioramento della prestazione energetica da considerarsi come riduzione dei consumi energetici. Il miglioramento potrà compiersi attraverso la proposta di opere impiantistiche e/o forniture migliorative e/o innovative nel rispetto delle caratteristiche/previsioni di progetto e dei vincoli storico-architettonici dell'edificio. La proposta verrà formalizzata in una relazione in formato A4 ed eventuali planimetrie.

In particolare i sub-criteri saranno:

- Miglioramento per quanto riguarda l'illuminazione: **max punti 10/100**
- Miglioramento per quanto riguarda la climatizzazione: **max punti 10/100**

f) Organizzazione del cantiere, qualifica ed esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto. Trattandosi di appalto che comporta interventi di bonifica e contemporaneamente interessa in termini di restauro un fabbricato vincolato dalla forte connotazione storico-architettonica, si individuano i seguenti sub criteri che verranno valutati dalla Commissione per garantire lo svolgersi delle lavorazioni nel pieno rispetto della normativa e con una particolare attenzione all'organizzazione del cantiere, al minor impatto delle operazioni sull'ambiente, alla qualità delle maestranze ritenute strategiche rispetto al livello dell'esecuzione dell'appalto:

- qualificazione del personale tecnico e non, che l'impresa impiegherà nel cantiere con riferimento all'anzianità di servizio, quantificata in anni, distinta per profilo professionale; definizione dei percorsi di formazione del personale (si terrà conto del numero di corsi di formazione e aggiornamento attivati dalla impresa nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando di gara). L'operatore Economico fornirà l'elenco del personale da impiegarsi con le precisazioni di cui sopra – **max punti 5/100**
- prestazioni ambientali: l'offerente deve dimostrare la rispondenza ai criteri indicati al punto 2.5.3 dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017), tramite la documentazione di seguito indicata: - **max punti 5/100**

- relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la riduzione dell'impatto ambientale nel rispetto dei criteri;
- piano per il controllo dell'erosione e della sedimentazione per le attività di cantiere;

- piano per la gestione dei rifiuti da cantiere e per il controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico durante le attività di cantiere.

g) Assistenza tecnica, manutenzione successiva all'esecuzione e garanzia post biennale per gli apparati tecnologici. Verrà indicato il numero di anni post-garanzia biennale obbligatoria che l'Appaltatore offrirà in termini di assistenza e manutenzione agli apparati tecnologici. La garanzia dovrà contemplare le stesse fattispecie di legge previste per la copertura biennale - **Max punti 5/100**

Qualora la Commissione valuti "non migliorative" le proposte, in quanto non corrispondenti ai contenuti tecnici minimi del progetto posto a base di gara (indicati nelle specifiche tecniche del capitolato speciale d'appalto), le migliorie stesse non saranno prese in considerazione e, pertanto il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva.

Qualora, invece, il concorrente non presenti variante o proposta alternativa non gli verrà assegnato alcun punteggio e sarà ammesso alle fasi successive.

In caso di aggiudicazione, le proposte migliorative dovranno essere dettagliate in appositi elaborati tecnico/descrittivi e di calcolo a livello di progetto esecutivo e consegnate all'Ente Appaltante entro 10 gg dalla data di stipula del contratto.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore:

- criteri di cui alle **lettere a), b), g)** i punti verranno attribuiti nel seguente modo:
 - all'offerta (ribasso percentuale/riduzione in giorni interi/nr. anni aggiuntivi post garanzia biennale) migliore verrà attribuito il punteggio massimo previsto;
 - alle altre offerte verrà assegnato un punteggio secondo la seguente formula:

$V_{ai} = R_{ai} / R_{max}$

dove

V_{ai} = coefficiente dell'offerta del concorrente (a)

R_{max} = valore (ribasso percentuale/riduzione in giorni interi/nr. anni aggiuntivi post garanzia biennale) dell'offerta più conveniente

R_{ai} = valore (ribasso percentuale/riduzione in giorni interi/nr. anni aggiuntivi post garanzia biennale) offerto dal concorrente (a)

- per quanto riguarda i criteri di natura "qualitativa" (vale a dire, quelli suscettibili di valutazione "discrezionale" da parte della Commissione giudicatrice - lettere **c), d), e)** ed **f)** i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ogni Commissario singolarmente assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo criterio si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I coefficienti definitivi $V(a)_i$ come sopra determinati per ciascun criterio saranno quindi moltiplicati per i fattori ponderali relativi a ciascun criterio di valutazione.

5. che relativamente alle opere da eseguire:

- categoria prevalente OG2 – importo lavori € 2.411.791,87;

- categorie scorparabili:

OS6 - importo lavori € 672.108,29

OS3 - importo lavori € 168.982,47

OS28 - importo lavori € 489.654,69

OS30 - importo lavori € 620.852,37

riformulando in tal senso l'art. 2 dello schema di contratto, approvato con deliberazione di G.C. n. 460/2018, nella parte in cui vengono individuate le categorie omogenee di lavorazione per le motivazioni in premessa esposte;

- non è ammesso l'avvalimento per la categoria prevalente OG2, ai sensi dell'art. 146, c. 3, trattandosi di opere afferenti il settore dei beni culturali e per la categoria scorparabile

OS30, così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM . 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, c. 11, D.lgs. 50/16;

- ai sensi dell'art. 105, comma 2 della D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, con la precisazione che la categoria scorporabile OS30 è subappaltabile nel limite massimo del 30 per cento dell'importo della categoria stessa (ai sensi dell'art. 105, c. 5, D.lgs. 50/16);
- Si segnala la necessità delle seguenti abilitazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37:
 - Impianti idrico-sanitari e di protezione antincendio: importo € 168.982,47 – lettera d) e lettera g)
 - Impianti termici e di condizionamento: importo € 489.654,69 – lettera c)
 - Impianti elettrici: importo € 620.852,37 – lettera a)

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso delle necessarie abilitazioni ai sensi del D.M. 37/08, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso dei relativi requisiti.

6. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
7. la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. nei confronti dell'appaltatore avverrà prima della stipula del contratto e la dimostrazione delle eventuali circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali, come previsti dal [comma 13 dell'articolo 80](#), avverrà con i mezzi di prova di cui alle linee guida ANAC n. 6, paragrafo 4;
8. l'impresa dovrà possedere attestazione rilasciata da Società di attestazione SOA di cui al d.P.R. 207/2010, attualmente in vigore, regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie importo dei lavori da appaltare;
9. gli esecutori delle opere di bonifica e protezione ambientale (importo € 61.949,11 all'interno della categoria prevalente OG2) dovranno possedere iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del D.M. (Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) 120/14 per la categoria 9 classe e);
10. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime previste dall'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
11. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'onori, i criteri ambientali minimi contenuti del Decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 11 ottobre 2017;
12. che l'opera è appaltabile;
13. che il contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
14. di individuare, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. del 7/3/2018 n. 49:
 - l'arch. Stefano Benvegnù quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi;
 - l'arch. Domenico Lo Bosco, Funzionario Tecnico P.O., quale direttore dei lavori di che trattasi, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 4 DM 7.3.2018, n. 49;
 - arch. Giacomo Peruzzi, Istr. Dir. Tecnico, quale direttore operativo
15. di impegnare la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22310820 ad oggetto "Castello Carraresi. Intervento di restauro e riqualificazione funzionale stralci." del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.05.01.2.02 Conto PF U.2.02.01.10.999 – impegno n. 2018/6872/00 (deliberazioni G.C. n. 296/2018 e n.460/2018) (vincolo 2018S032)

29/08/2018

Il Funzionario con P.O.
Stefano Benvegnù

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Prov.	Num. Def.
C	U.05.01.2.02	22310820	U.2.02.01.10.999	600,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201801719	2018000687201

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul capitolo/i R.P. indicato/i nella determina, dando atto che i pagamenti relativi agli interventi delle spese in conto capitale saranno effettuati nei modi e tempi tali da rispettare gli obiettivi del patto di stabilità interno determinato in base alla vigente normativa.

30/08/2018

Il Funzionario con P.O. delegato
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa